

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00034029

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dalmatica

OGTV - Identificazione opera isolata

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia NO

PVCC - Comune Grignasco

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVIII

DTZS - Frazione di secolo fine

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1790

DTSF - A 1799

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XX

DTZS - Frazione di secolo metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1950

DTSV - Validità ca.

DTSF - A 1950

DTSL - Validità ca.

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE**ATBD - Denominazione** manifattura lombarda**ATBM - Motivazione dell'attribuzione** analisi stilistica**ATB - AMBITO CULTURALE****ATBD - Denominazione** manifattura piemontese**ATBM - Motivazione dell'attribuzione** analisi stilistica**MT - DATI TECNICI****MTC - Materia e tecnica** seta/ raso**MTC - Materia e tecnica** seta/ ricamo**MTC - Materia e tecnica** oro filato/ ricamo**MTC - Materia e tecnica** filo d'argento/ lavorazione a fuselli**MTC - Materia e tecnica** filo di seta/ lavorazione ad ago**MIS - MISURE****MISA - Altezza** 98**MISL - Larghezza** 128**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE****STCC - Stato di conservazione** discreto**STCS - Indicazioni specifiche** Integrazioni recenti.**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto

Fondo raso da cinque in fili di seta avorio, realizzato con telaio meccanico, con decorazioni a racemi in argento dorato filato su anima di seta gialla. Fiori, foglie, uccelli e frutti sono ricamati direttamente e non riportati; i racemi sono ricamati a rilievo con imbottitura di supporto. I galloni sono riportati e fissati al raso di fondo con fili in seta avorio. solo alcuni galloni (maniche) sono stati rifatti come suggeriscono la diversa lucentezza dei fili e la maggior regolarità dell'imbottitura. Attorno al gallone corre un cordoncino in argento dorato riccio. La fodera è in tela cremisi. E'confezionata in tre teli con galloni doppi al collo, alle spalle ed alle estremità delle maniche. Due galloni verticali definiscono un campo centrale dove un altro gallone inquadra un trionfo floreale. La decorazione è formata da racemi dorati che si dipartono dalla fascia centrale e dalle maniche con composizioni di foglie, fiori policromi (rose, garofani, tulipani, viole, campanelle, ranuncoli) e frutti (pere, mele, fragole e uva) policromi, ricamati in modo naturalistico. Al centro, sopra il gallone a riquadro, una frangia con piccole nappe. Le decorazioni policrome sono sempre sovrapposte al gallone e spesso lo interrompono; invece i racemi dorati a volte [Continua in OSSERVAZIONI].

DESI - Codifica Iconclass NR (recupero pregresso)**DESS - Indicazioni sul soggetto** NR (recupero pregresso)

Parte del ricamo policromo è frutto di integrazioni avvenute intorno al 1950, in occasione del restauro che subì a Torino insieme alla pianeta

NSC - Notizie storico-critiche

(Comunicazione orale dell'arciprete di Grignasco don Giuseppe Teglia). Lo suggeriscono la vivezza dei colori ed il fatto che è ricamata direttamente sul nuovo fondo su cui le altre parti furono riportate. La decorazione riprende motivi della prima metà del XIX secolo, anche se l'andamento dei racemi potrebbe ricondurre ancora alla fine del XVIII secolo. L'oggetto potrebbe anche essere ricollegato al paramentale acquistato, usato, a Milano nel 1782 che comprendeva appunto anche un piviale (Archivio Parrocchiale di Grignasco, Lettera dell'11/11/1783, Cart. Autentiche, fasc. 6, doc. XV). La presenza in chiesa di un paramentale della fine del XVIII secolo con altri due del 1839 e 1844, documentata dall'arciprete Stella a metà Ottocento (Archivio Parrocchiale di Grignasco, Inventario dell'arciprete don A. Stella, 1846-1849, Carte sciolte) può essere indicativa del mescolarsi di stili e soggetti nei riporti e nelle successive integrazioni già in atto, per opera delle monache del convento locale, fin dalla fine del Settecento (Archivio Comunale di Grignasco, Parcella 4^a n. 55, Mandati 1784-1791) e susseguitesì poi per tutto l'Ottocento ed il Novecento.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS TO 43632

FNT - FONTI E DOCUMENTI**FNTP - Tipo**

lettera

FNTD - Data

1783/11/11

FNT - FONTI E DOCUMENTI**FNTP - Tipo**

inventario

FNTA - Autore

Stella Antonio

FNTD - Data

1846

FNT - FONTI E DOCUMENTI**FNTP - Tipo**

carta sciolta

FNTD - Data

sec. XVIII

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1984

CMPN - Nome

Sitzia G.

FUR - Funzionario responsabile

Venturoli P.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Marino L.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Marino L.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	